



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 40

IN DATA 10/04/2019

OGGETTO: D.L. n. 66/2014, il DPCM del 14 novembre 2014. "Beni e Servizi". Costituzione gruppo di lavoro e predisposizione procedure operative.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Stefania Pizzi

Stefania Pizzi

Il Direttore del Servizio
Programmazione Economico – Finanziaria del SSR
Dott. Michele Colitti

Michele Colitti

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo

Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi

Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 40

IN DATA 10/04/2019

OGGETTO: D.L. n. 66/2014, il DPCM del 14 novembre 2014. "Beni e Servizi". Costituzione gruppo di lavoro e predisposizione procedure operative.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge 21 giugno 2017 n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo."

pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 - ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: "*Programma Operativo Straordinario della Regione Molise*";

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto X "*Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, in ottemperanza alla normativa vigente*";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il "*Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018*" - Adempimento 8 "*Razionalizzazione degli acquisiti di beni e servizi*";

VISTO il D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, comma 1, art. 9, che ha previsto che "nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna Regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 269";

DATO ATTO che in attuazione del citato D.L. n. 66/2014, il DPCM del 14 novembre 2014 ha istituito il Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori disciplinandone, tra l'altro, la composizione e i compiti nell'ambito delle attività di razionalizzazione della spesa per beni e servizi delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che il comma 3 dell'art. 9 del D.L. 66/2014 ha previsto che con apposito DPCM "*entro il 31 dicembre di ogni anno ...sono individuate le categorie di beni e servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'art. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, nonché loro consorzi e associazioni, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri Soggetti Aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure. Per le categorie di beni e servizi individuati dal decreto di cui al periodo precedente, l'Autorità Nazionale Anticorruzione non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma, non ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore.*";

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 548 a 550, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) che ha previsto, inoltre, che gli enti del SSN "*sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip S.p.A.*";

DATO ATTO che "*...qualora le centrali di committenza non siano disponibili ovvero operative, gli Enti del SSN sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali di committenza iscritte nell'elenco dei soggetti aggregatori, si cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014...*";

RICHIAMATO il D.L. n. 78/2015, articolo 9-ter "*Razionalizzazione della spesa per beni e servizi, dispositivi medici e farmaci*";

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015 recante "*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*";

RICHIAMATI:

- il DCA n. 27 dell'11/06/2012 recante "*Linee guida per la rendicontazione dei finanziamenti dei progetti ex art. 1, comma 34 e 34 bis L. 23 dicembre 1996, n. 662*";
- il DCA n. 46 del 10/09/2012 recante "DCA n. 27 dell'11/06/2012 recante "*Linee guida per la rendicontazione dei finanziamenti dei progetti ex art. 1, comma 34 e 34 bis L. 23 dicembre 1996, n. 662. Integrazione*";

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 4 maggio 2015, n. 8 con cui la Regione Molise ha istituito, ai sensi e per gli effetti della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Centrale Unica di Committenza Regionale;

DATO ATTO che in base a quanto previsto dall'art. 22 della suddetta legge, alla Centrale è demandata la gestione di procedure contrattuali e di appalto e la realizzazione di lavori pubblici e l'acquisizione di beni e servizi, a favore:

- dell'amministrazione regionale e degli enti del Sistema Regione Molise di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2;
- degli enti locali della regione;
- degli enti del Servizio Sanitario Regionale;

DATO ATTO, inoltre, che:

- la Centrale, in attuazione dell'art. 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014 n. 89, è stata, altresì, designata quale soggetto aggregatore della Regione Molise;
- l'azione della Centrale è volta ad aggregare e standardizzare le domande di interesse generale, monitorare i consumi di lavori, beni e servizi, assicurare la trasparenza del mercato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, stimolare l'ordinato sviluppo delle capacità concorrenziali, adeguare gli standard di qualità agli effettivi fabbisogni e semplificare i processi di acquisto, perseguendo altresì il miglioramento dell'efficienza delle attività delle pubbliche amministrazioni e il potenziamento delle loro capacità operative, nonché l'economicità di gestione;

RILEVATO che l'attuazione dell'intervento 8.1 "razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi" di cui all'adempimento 8) "*Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi*" del POS 2015-2018 prevede quale specifico indicatore quello di "*bandire e aggiudicare le gare per l'acquisto di beni e servizi*" e quello di "*riduzione del costo di beni e servizi e altre prestazioni da privato nel periodo 2016/2018*";

RICHIAMATO anche quanto esposto dai ministeri affiancanti nei verbali per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza;

RILEVATA, la necessità di procedere al governo della spesa relativamente anche alle voci di bilancio riferibili all'acquisto di beni e servizi;

DATO ATTO dell'esigenza di procedere all'adozione di specifiche misure volte alla gestione dei processi di acquisizione di beni e servizi, al rafforzamento delle iniziative dirette al contenimento della spesa per la voce "beni e servizi" nonché al monitoraggio delle relative procedure;

CONSTATATA, pertanto, per quanto detto, di procedere all'istituzione presso la Regione Molise di un gruppo di lavoro tematico composto dal Direttore Generale per la Salute della Regione Molise, dal Direttore del Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione Molise, dal Direttore Amministrativo dell'ASReM e dal Direttore dell'UOC "Acquisizioni beni e servizi" con specifica competenza in materia di:

- monitoraggio acquisti di "beni e servizi" del settore sanitario;
- ricognizione contratti attivi presso l'ASReM;

RILEVATO che il coordinamento del citato gruppo di lavoro è affidato alla Struttura Commissariale;

RILEVATO, inoltre, di dover emanare specifica direttiva per la formalizzazione della procedura di acquisto di "beni e servizi" finalizzata all'individuazione delle funzioni ed alla ripartizione delle competenze procedurali tra l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASREM) e la Centrale Unica di Committenza (CUC) della Regione Molise;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

- di procedere all'adozione di specifiche misure volte alla gestione dei processi di acquisizione di beni e servizi, al rafforzamento delle iniziative dirette al contenimento della spesa per la voce "beni e servizi" nonché al monitoraggio delle relative procedure;
- di procedere all'istituzione presso la Regione Molise un gruppo di lavoro tematico composto dal Direttore Generale per la Salute della Regione Molise, dal Direttore del Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione Molise, dal Direttore Amministrativo dell'ASReM e dal Direttore dell'UOC "Acquisizioni beni e servizi" con specifica competenza in materia di:
 - monitoraggio acquisti di "beni e servizi" del settore sanitario;
 - ricognizione contratti attivi presso l'ASReM;
- di stabilire che il coordinamento del citato gruppo di lavoro è affidato alla Struttura Commissariale;
- di emanare specifica direttiva per la formalizzazione della procedura di acquisto di "beni e servizi" finalizzata all'individuazione delle funzioni ed alla ripartizione delle competenze procedurali tra l'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASREM) e la Centrale Unica di Committenza (CUC) della Regione Molise;
- di notificare il presente provvedimento all'ASReM, al Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione Molise.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e n. 0 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ADACTA
dott. Angelo Giustini

